

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E

POLITICHE SOCIALI

TIZIANO CARRADORI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

CIRCOLARE N.

19

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0293415

del 15/12/2012



Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori Amministrativi

Ai Direttori dei Laboratori di analisi
chimico-cliniche e microbiologiche e
dei Laboratori di microbiologia
Ai Direttori dei Sistemi Informativi –
Informatici
Ai Referenti organizzativi dei Laboratori
Ai Referenti del flusso informativo
Laboratori

Ai Presidente dell'Associazione AIOP

Ai Direttori Sanitari
Casa di Cura San Giacomo
Casa di cura città di Parma
Hospital Valparma
Casa di Cura Villa Verde
Hesperia hospital
Villa Erbosa
Salus FE
Casa di Cura Villa Maria Cecilia
Casa di cura Prof. Montanari

OGGETTO: Flusso informativo laboratori - Specifiche tecniche della rilevazione: anno 2013

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel periodo 2003-2006 è stato attivato in via sperimentale in Emilia-Romagna un sistema di sorveglianza dell'antibioticoresistenza, con l'obiettivo di valutare la fattibilità della trasmissione periodica dei dati della batteriologia in formato elettronico da parte di laboratori ospedalieri pubblici, selezionati sulla base del loro volume di attività. La sperimentazione 2003-2006, ha confermato la fattibilità della sorveglianza ed evidenziato l'utilità dei dati raccolti per la descrizione dei trend, l'individuazione delle aree che richiedono interventi prioritari nella regione. Negli anni 2007-2012 i dati sono stati trasferiti attraverso il portale web del Sistema informativo sanità e politiche sociali, nella sezione LABORATORI utilizzando le specifiche funzionalità interattive. La rappresentatività del sistema a livello regionale è aumentata nel tempo raggiungendo negli ultimi anni una copertura stimata di circa il 90% delle infezioni invasive batteriche; vengono attualmente trasmessi i dati relativi a 15 delle 17 aziende della regione Emilia-Romagna.

Il flusso in oggetto viene normato dalla presente circolare, richiedendo la partecipazione di tutti i laboratori pubblici della regione e dei laboratori interni a ospedali privati accreditati. Per consentire una più completa sorveglianza a livello regionale di alcune patologie infettive di interesse per la sanità pubblica, si allarga inoltre lo spettro di esami microbiologici richiesti, includendo i test per identificare alcuni antigeni e tossine batteriche e alcuni esami molecolari come la PCR (Polymerase Chain Reaction) non previsti in precedenza dalla rilevazione o il cui invio era facoltativo.

Si trasmettono in allegato le specifiche tecniche per l'invio dei dati 2013 della rilevazione in oggetto, inclusa una tabella riassuntiva dei test di laboratorio (non previsti in precedenza dalla rilevazione o il cui invio era facoltativo) che vengono adesso richiesti a tutti i laboratori partecipanti.

Cordiali saluti


Tiziano Carradori